

Oggi **2 settembre 2020** presso la sede di Arexpo S.p.A. in Milano, via C. Belgioioso n. 171, si sono incontrati:

per **Arexpo S.p.A.:**

Igor De Biasio – Amministratore delegato

Marco Carabelli – Direttore generale

Silvia Piacentini – Direttore Tecnico

Antonella Pellegatta – Dirigente Organizzazione, Personale e Societario

per le **OO.SS.:**

CGIL Milano:

Massimo Bonini – Segretario generale

Luisella Inzaghi – Segretaria Confederale

CISL Milano:

Carlo Gerla – Segretario generale

Eros Lanzoni – Segretario Confederale

UIL – Milano e Lombardia:

Daniilo Margaritella – Segretario generale

Vincenzo Cesare – Segretario Confederale

PREMESSO che la Società Arexpo S.p.A. (in seguito, anche "**la Società**") è proprietaria delle aree del sito espositivo ove ha avuto luogo la manifestazione "EXPO Milano 2015" (il "**Sito**") ed ha come principale obiettivo la valorizzazione e riqualificazione del medesimo Sito dopo tale manifestazione;

ATTESO che:

- la **Missione** della società è quella di valorizzare e riqualificare l'area, ispirandosi ai principi dello sviluppo sostenibile, facendo leva sull'innovazione tecnologica ed organizzativa e sull'elevato patrimonio umano e professionale di cui dispone per sviluppare progetti innovativi, capaci di valorizzare le risorse e di contribuire alla crescita economica sia in ambito regionale che nazionale.
- la **Visione** della società è quella di trasformare l'area in un ecosistema della scienza, del sapere e dell'innovazione di livello internazionale (**Milan INnovation District - MIND**) in grado di generare ricadute positive e coerenti, così da poter determinare un sistema che attivi, attiri e premi l'innovazione e il sostegno alla competitività delle imprese e del Sistema imprenditoriale;

VALUTATO che MIND sarà:

- un'area ricca di vantaggi per imprese innovative, università e istituti di ricerca di livello mondiale;
- un moderno ecosistema d'innovazione e un catalizzatore di opportunità per la crescita socio/economica sostenibile;

- un quartiere della città di Milano: una comunità (brillante) **produttiva**, sostenibile, aperta e sicura, capace di attrarre talenti da tutto il mondo.

VERIFICATO che la scelta di orientare il progetto **MIND**, per l'ambito dello sviluppo immobiliare, nella costituzione di un ecosistema dell'innovazione ha da subito attivato numerose sinergie con tutto il mondo accademico milanese, al fine di stimolare quell'ecosistema innanzitutto come luogo di collaborazione tra persone mosse dall'obiettivo di incoraggiare e favorire l'innovazione.

VISTE altresì,

- la legge regionale n. 10/2018 recante "Disposizioni relative alla società Arexpo S.p.A. per la realizzazione del parco scientifico e tecnologico Milano Innovation District (MIND)" assegna ad Arexpo, in virtù della propria qualità di soggetto proprietario dell'area, le attività di centralizzazione delle committenze e di committenza ausiliarie con riferimento alle procedure di affidamento relative alla realizzazione di interventi sull'area che ha ospitato Expo Milano 2015, nonché di interventi, strettamente connessi ai primi, esterni alle suddette aree, purché ricompresi nel territorio della Città Metropolitana di Milano. Arexpo può così svolgere appieno un ruolo di coordinamento tra i progetti di sviluppo dell'area a iniziativa pubblica e quelli che saranno realizzati su iniziativa privata, mantenendo così in modo unitario, sotto un unico presidio pubblico, il piano di sviluppo dell'intera operazione di valorizzazione immobiliare dell'area;
- la legge regionale n. 18/2019 - "Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio) e ad altre leggi regionali" prevede che Arexpo, in quanto società partecipata dalla Regione operante nel settore e con specifica esperienza nell'ambito di progetti di rigenerazione urbana, ove richiesto dagli Enti interessati, e mediante appositi accordi ai sensi dell'art. 5, comma 6 del d.lgs. n. 50/2016, potrà partecipare allo sviluppo degli ambiti di rigenerazione urbana, in relazione alle aree di cui i predetti Enti siano titolari di diritti di proprietà o altri diritti reali, potendo operare anche mediante strumenti di partenariato pubblico - privato (ove ricorrano le condizioni previste dalla normativa di riferimento in materia di affidamenti) ed avvalersi di finanziamenti regionali. Con riferimento alle già menzionate attività, Arexpo, previo adeguamento dello Statuto sociale, potrà svolgere le attività di centralizzazione delle committenze e di committenza ausiliaria (già contemplate nella L.r. 10/2018) per la realizzazione di interventi di rigenerazione urbana di aree collocate nel territorio lombardo, non strettamente connessi agli interventi legati all'ex sito di Expo Milano 2015;

VISTI:

- l'Accordo Quadro sottoscritto tra Arexpo e le OO.SS. in data 9 giugno 2017;
- il Protocollo di legalità del 26 settembre 2017;
- l'Accordo per la regolarità, la sicurezza del lavoro e la legalità nelle lavorazioni concernenti la rifunzionalizzazione dell'ex sito espositivo di Expo Milano 2015 sottoscritto tra Arexpo, le OO.SS. (regionali e di categoria) e le Associazioni imprenditoriali (ASSIMPREDIL ANCE e ASSOLOMBARDA CONFINDUSTRIA MILANO MONZA E BRIANZA) in data 21 dicembre 2017;

ATTESO che Arexpo ritiene **opportuno e necessario** proseguire il proficuo rapporto con le OO.SS. al fine:

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large checkmark, several cursive signatures, and a signature with a '2' next to it.

- di monitorare il *Protocollo* in merito alla legalità e alla sicurezza dei lavoratori sull'ex area espositiva per i lavori che si effettueranno sulle ancore pubbliche, concretizzandosi la possibilità per Arexpo di diventare stazione appaltante;
- di promuovere, l'adozione di appositi protocolli da sottoscrivere sia da parte delle ancore pubbliche, sia da parte delle aziende che svilupperanno la parte privata dell'area;
- di attivare iniziative di promozione del progetto di sviluppo complessivo dell'area dell'ex sito espositivo, affinché il progetto strategico diventi l'occasione emblematica per creare un luogo in cui la cultura dell'innovazione possa facilitare la nascita e lo sviluppo di un modello di Welfare aziendale;
- di promuovere azioni innovative in materia welfare territoriale e sostenibilità lavorativa;
- di mantenere un canale informativo continuo in merito al processo di trasformazione territoriale di MIND, poiché l'iniziativa è un'enorme opportunità per Milano, per la Lombardia e per l'Italia ed avrà un impatto profondo e di lungo periodo su tutti gli indicatori economici e non economici, quali ad esempio quelli relativi al progresso e al benessere di una società. Tale potenziale potrà essere effettivamente catturato solo se le organizzazioni, le istituzioni e la comunità si faranno promotori, oltre che dell'iniziativa, anche del progresso e dell'innovazione;
- di attuare uno stabile sistema delle relazioni sindacali atto a garantire la piena agibilità sindacale nell'area in questione da parte delle categorie interessate anche attraverso la costituzione di un *Osservatorio Permanente* che intervenga tempestivamente ed efficacemente a fronte di problematiche e/o criticità. Tale organismo sarà convocato a cadenza periodica e/o su richiesta delle parti coinvolgendo anche le rappresentanze di categoria interessate.
- di condividere e promuovere le tematiche relative ai trasporti al fine di consentire al sito MIND di essere parte integrante dell'area Metropolitana, coinvolgendo tutti gli attori pubblici, privati e sindacali.

TUTTO CIÒ PREMESSO

LE PARTI CONVENGONO

Art. 1 – Premesse

Le premesse sono parte integrante del presente Accordo Quadro.

Art. 2 – Durata

Il presente accordo avrà efficacia dalla data di sottoscrizione, salvo successivo accordo tra le Parti.

Art. 3 – Protocollo legalità e sicurezza

In considerazione di quanto indicato nelle Premesse, con il presente Accordo Quadro, le Parti intendono confermare la validità del *Protocollo di legalità sottoscritto in data 26 settembre 2017* relativo alla legalità e alla sicurezza dei lavoratori sull'ex area espositiva con particolare attenzione alle policy previste negli appalti e sub-appalti che si prevedono/prevederanno nell'area, promuovendo l'attuazione di appositi protocolli da sottoscrivere da parte delle aziende che svilupperanno la parte privata dell'area. In particolare, i protocolli interverranno sulle tematiche di agibilità sindacale, sicurezza, regolarità contributiva e retributiva e applicazione dei contratti collettivi nazionali di riferimento stipulati dalle organizzazioni maggiormente rappresentative.

Handwritten signatures of the parties involved in the agreement, including a large signature on the left, several smaller ones in the middle, and a signature with the number '13' on the right.

Art. 4 – Attività di valorizzazione

In considerazione di quanto indicato nelle Premesse, con il presente Accordo Quadro si conviene di prevedere iniziative di valorizzazione del progetto di sviluppo complessivo dell'area dell'ex sito espositivo, affinché il progetto strategico diventi l'occasione emblematica per creare un luogo in cui la cultura dell'innovazione possa anche facilitare la nascita e lo sviluppo di modelli contrattati di Welfare territoriale, aziendale e di sostenibilità lavorativa. Promuovendo e facilitando il coinvolgendo delle aziende, delle organizzazioni sindacali e delle Istituzioni per sostenere un modello, che partendo dai bisogni, metta in relazione tutti i soggetti attivi nell'area, fatto salvo le titolarità in capo ad ogni soggetto coinvolto.

Art. 5 – Osservatorio Permanente

In considerazione di quanto indicato nelle Premesse, con il presente Accordo Quadro si avvia un sistema delle relazioni sindacali al fine di garantire la piena agibilità sindacale nell'area in questione da parte delle categorie interessate anche attraverso la costituzione di un **Osservatorio Permanente** che permetta:

- di intervenire tempestivamente ed efficacemente a fronte di problematiche e/o criticità;
- di aprire un canale informativo continuo in merito al processo di trasformazione territoriale di MIND, facilitando il coinvolgimento degli attori di MIND.
- di promuovere le iniziative, con particolare attenzione alla formazione, inerenti al tema della cultura, della sicurezza e della prevenzione.

L'Osservatorio ha il compito di verificare la corretta applicazione dei protocolli che verranno stipulati tra le Parti.

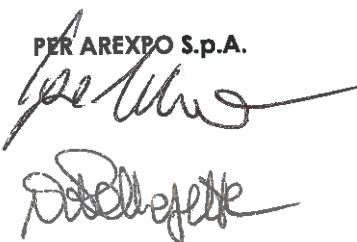
L'Osservatorio è formato da rappresentanti della società Arexpo S.p.A. e da un rappresentante per ogni organizzazione sindacale firmataria del presente Accordo, coadiuvato nei casi di necessità, da rappresentanti delle categorie interessate da argomenti specifici. La sede dell'Osservatorio è presso la Società Arexpo. Tale organismo sarà convocato con cadenza periodica e/o su richiesta motivata delle Parti.

A tal fine Arexpo si impegna a promuovere e convocare, entro sei mesi, un primo incontro con gli attori di MIND.

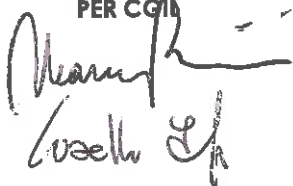
Milano lì, 2 settembre 2020

Letto, confermato e sottoscritto

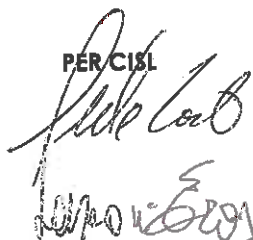
PER AREXPO S.p.A.



PER CGIA



PER CISL



PER UIL

